



COMUNE DI ZAMBRONE

REGOLAMENTO DI USO E GESTIONE DEI CENTRI SOCIALI DI ZAMBRONE E DI SAN GIOVANNI

ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina il funzionamento e le modalità di utilizzazione dei due Centri servizi sociali siti nel Comune di Zambrone: quello del capoluogo e quello della frazione San Giovanni.

Art. 2 SOGGETTI LEGITTIMATI ALLA RICHIESTA D'USO DEI LOCALI:

Possono chiedere l'uso dei locali di cui all'articolo 1 i seguenti soggetti:

- Associazioni culturali, sportive, di tempo libero, di volontariato sociale.
- Enti no profit, Onlus
- Associazioni di volontariato
- Cooperative sociali
- Comitati di partecipazione
- Partiti e movimenti politici
- Organizzazioni sindacali
- Parrocchie organismi presenti all'interno delle stesse
- Istituzioni scolastiche
- Gruppi di volontari Protezione Civile
- Privati, con le limitazioni di cui al successivo art. 3
- Enti pubblici.

L'amministrazione Comunale, può a suo insindacabile giudizio negare l'uso dei locali anche per ragioni di ordine pubblico e di pubblica sicurezza.

ART. 3 – DESTINAZIONE D'USO

I locali del Centro Sociale possono essere utilizzati per attività sportive ricreative, musicali, teatrali, educative, sociali, culturali, turistiche e enogastronomiche per lo svolgimento (a titolo esemplificativo) di convegni, mostre, concerti, rappresentazioni teatrali, manifestazioni ed ogni altra attività di aggregazione compatibile con la struttura stessa e gli arredi.

I locali possono anche essere utilizzati per attività a scopo di lucro aventi carattere commerciale, industriale o artigianale. Tali attività, però, dovranno svolgersi in un arco temporale ridotto tale da non pregiudicare l'utilizzo integrale, pieno e totale, dei due Centri da parte dell'amministrazione comunale e della comunità di Zambrone. Per detto utilizzo, l'Amministrazione potrà disporre specifiche prescrizioni a tutela della struttura e/o nell'interesse pubblico.

La Giunta Comunale si riserva di valutare le richieste di patrocinio e, in generale, dell'utilizzo dei due Centri Sociali, sulla base della valutazione di quanto descritto come motivazione alla richiesta e come attività svolte.

Saranno favorite le richieste motivate da fini che risultano di carattere completamente sociale e per attività che non abbiano quindi scopo di lucro.

I locali dei due Centri sociali non possono essere concessi per l'organizzazione di feste private.

ART. 4 – USO DEI LOCALI

Gli utenti dovranno aver cura di non sporcare i locali e di riordinare le attrezzature al termine dell'uso.

Nelle ore serali l'ultimo gruppo che utilizza i locali dovrà avere cura di spegnere l'illuminazione, pena l'applicazione di una sanzione determina con separato atto dalla giunta municipale.

Al ripetersi, per tre volte delle stesse inosservanze da parte del medesimo gruppo, esso verrà immediatamente sospeso dall'attività per mesi cinque.

È vietato l'ingresso nel cortile con automezzi o motociclette eccetto che per carico e scarico materiali o persone disabili. Non è consentito il parcheggio. A ciò è concessa deroga ai medici che utilizzano la guardia medica

È consentito l'accesso alle biciclette se portate a mano.

ART. 5 – SEGNALAZIONI E RISARCIMENTO DANNI

Tutti gli utenti del Centro Sociale sono tenuti a segnalare tempestivamente al Comune i danni ai locali o alle attrezzature.

Le spese di riparazione saranno prelevate dal Comune direttamente dalla cauzione versata dai gruppi e saranno addebitate al responsabile dell'attività nel caso di uso temporaneo.

In caso di spesa superiore a tale cifra, il Comune provvederà ad inviare al responsabile dell'utilizzo l'avviso di rimborso che dovrà essere versato entro 15 giorni dal ricevimento dell'avviso stesso.

Nel caso in cui non si renda possibile da parte del Comune addivenire ad una sicura identificazione dei responsabili del danno o dell'inosservanza delle norme dell'articolo precedente, la cifra necessaria per la riparazione o la sanzione sarà suddivisa tra tutti i gruppi che avranno utilizzato i locali nella giornata in cui è avvenuto il danno o l'infrazione.

ART. 6 – DIRITTI PRIORITÀ D'USO

Avranno priorità d'uso dei locali del Centro Sociale nelle ore extra scolastiche nell'ordine:

- a) L'Amministrazione Comunale per esigenze di carattere istituzionale e per le attività promosse dalla medesima;
- b) società o gruppi di Zambrone;
- c) società o gruppi di fuori paese;

Il diritto di occupare spazi già prenotati è dato : 1) all'Amministrazione Comunale per esigenze di carattere istituzionale 2) a società o gruppi di Zambrone per esigenze di carattere straordinario e con l'autorizzazione del Comune.

ART. 7 – CONVENZIONI CON ALTRI COMUNI

I Comuni che presentano problemi di mancanza di strutture analoghe o di insufficiente disponibilità di ore rispetto alle richieste, potranno usufruire degli impianti di Zambrone dopo aver stipulato con l'Amministrazione apposite convenzioni.

ART. 8– CALENDARIO D’USO

I locali del Centro Sociale possono essere utilizzati tutto l’anno.

L’Amministrazione Comunale, dovendo provvedere all’utilizzo dei locali per scopi di carattere istituzionale o per consentirne l’uso a carattere straordinario da parte di gruppi a ciò autorizzati, comunicherà con preavviso di almeno una settimana, l’utilizzo dei locali agli utenti interessati già prenotati.

ART. 9 – PRENOTAZIONI – RICHIESTA DI UTILIZZO

Per l’utilizzo dei locali del Centro Sociale gli interessati devono presentare al Comune una richiesta scritta.

Le precedenza sono stabilite dal timbro protocollo .

Le successive variazioni d’utilizzo, in base alle esigenze degli utenti, dovranno essere formalizzate da un’ulteriore domanda.

ART. 10 TIPI DI CONCESSIONE

Per l’utilizzo dei locali di cui all’articolo 1 è previsto il rilascio di due tipi di concessione:

concessione a titolo gratuito nei casi in cui :

- Le iniziative siano direttamente organizzate dall’Amministrazione o da organismi che agiscano in collaborazione con essa o patrocinata dalla stessa. I termini della collaborazione dovranno essere esplicitati in apposita deliberazione della Giunta Comunale, che richiami gli obblighi e le responsabilità a carico dei predetti organismi.
- Ogni altra manifestazione per la quale la Giunta Comunale ravvisi ragioni di pubblico interesse da esplicitare in apposita delibera.

Concessione a titolo di pagamento nel caso in cui:

- Per le manifestazioni aventi carattere lucrativo. In tal caso, le tariffe sono stabilite con separata delibera dalla giunta comunale.

ART. 11 - PAGAMENTI

Le richieste sono vincolanti per l’utente indipendentemente dall’effettivo utilizzo, pertanto dovrà essere versata, se dovuta, l’intera quota (eccetto che per il tempo che il Comune si riserva l’uso dei locali).

Gli utenti che non risultano regolari con i pagamenti non hanno più diritto all'uso se non previo pagamento del debito stesso.

Il pagamento può avvenire tramite bollettino di conto corrente postale, tramite versamento o bonifico presso la Tesoreria Comunale.

ART. 12 - TARIFFE

L'utilizzo dei locali del Centro Sociale è sottoposto al pagamento di una tariffa oraria, diversificata a seconda del tipo di uso:

- 1) Attività senza gestione finanziaria;
- 2) Attività con gestione finanziaria;
- 3) Uso privato;
- 4) Riunioni non aperte al pubblico;
- 5) Manifestazioni, concerti, attività di intrattenimento organizzate da associazioni.

L'uso continuativo dei locali dei due Centri Sociali è ammesso solo per iniziative promosse dall'amministrazione comunale.

Le tariffe sono stabilite dalla Giunta Comunale con la manovra annuale di bilancio e pertanto le eventuali modifiche tariffarie intervenute nel periodo d'uso dei locali saranno comunicate agli utenti.

ART. 13 – ALLESTIMENTI PARTICOLARI

Quando le attività, per cui gli utenti richiedono l'uso dei locali, necessitano di installazione di particolari arredi o attrezzature (e nello specifico in maniera esaustiva: tavoli, sedie, tappeti, palchi, attrezzature sportive), è a cura degli stessi provvedere al montaggio/posa e relativo smontaggio/rimozione.

Il concessionario deve eseguire tutte le operazioni di cui sopra nei tempi congrui, immediatamente prima e dopo lo svolgimento delle attività, al fine di non pregiudicare la disponibilità della struttura per altre attività ed iniziative.

ART. 14 – PULIZIA E RIORDINO DEI LOCALI

Gli utenti che utilizzano i locali del Centro Sociale a titolo oneroso pagano una tariffa in cui è inglobata anche la quota per la pulizia; coloro che utilizzano i locali a titolo gratuito devono provvedere in proprio alla pulizia stessa o, su richiesta, al pagamento di una tariffa oraria raggugliata all'effettivo costo del servizio.

Per pulizia si intende:

riordino, ramazzatura e lavaggio della superficie calpestabile utilizzata.

ART. 15 – SICUREZZA

Nella palestra è vietato introdurre oggetti di vetro e altri oggetti non attinenti l'attività sportiva. È inoltre richiesto il massimo rispetto delle elementari norme di prevenzione degli incendi e il massimo riguardo nei confronti delle strutture anti – incendio (porte di sicurezza, estintori e così via).

ART.16 – RESPONSABILITÀ DEL COMUNE

Il Comune di Zambrone non risponde di infortuni, danni o ammanchi o quant'altro possa accadere ai partecipanti nel corso delle attività organizzate nella struttura comunale o da questi causati a terzi, ferma restando la responsabilità derivante dalla proprietà dell'immobile concesso in uso.

È facoltà del richiedente la stipulazione di una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi per le attività svolte nella struttura.

ART.17 – ATTIVITÀ PARTICOLARI

Per iniziative che prevedono pranzi, rinfreschi o comunque il consumo di alimenti e bevande, è a carico del concessionario ogni responsabilità in materia di fornitura e distribuzione degli alimenti , compresa l'eventuale acquisizione delle necessarie autorizzazioni sanitarie.

ART. 18 – SOSPENSIONE USO

Le società o i gruppi che non ottemperano all'osservanza del presente regolamento verranno immediatamente sospesi dall'utilizzo dell'impianto.

Resta salva e impregiudicata la possibilità per il Comune di incamerare l'eventuale cauzione versata.

ART. 19 – NORMA TRASNITORIA

Il presente regolamento supera ogni altra disposizione vigente sulla materia. Il presente regolamento avrà efficacia dopo 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione nell'Albo on line del Comune.